

TTP
TURISMO: TENDENZE E PROSPETTIVE
numero SETTE – 18 aprile 2023

Questa newsletter propone aggiornamenti costanti sul turismo nell'era-Covid. Si concentra soprattutto sulle previsioni basate su dati, studi e ricerche affidabili. Le opinioni, per quanto importanti, le lasciamo ai nostri lettori: lavoratori, decisori, manager, operatori, professionisti del settore

14 aprile. A PROPOSITO DI CICLO DI VITA DEL PRODOTTO ED OBSOLESCENZA PROGRAMMATA. A giudicare dai dati sul primo trimestre del 2023, riportati da Edoardo Stigliani su K4B, il mercato dei PC è in crisi: secondo IDC, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso le vendite sono crollate del 29%, arrivando a 56,9 milioni di unità contro gli 80,2 milioni dell'anno scorso. Il colpo l'hanno sentito tutti, e soprattutto Apple, scesa del -40,5%. Inevitabile che questi dati portino immediatamente ad analisi sull'era del post-PC e a riflessioni su quanto ormai siano altri i dispositivi centrali nella nostra attività quotidiana: primi tra tutti gli smartphone. Eppure anche le vendite dei telefonini non stanno brillando; i dati sull'ultimo trimestre del 2022 hanno riportato il maggior declino della loro storia, pari al -18,3%, per un -11,3% su base annuale. Sono sempre di più i consumatori che stanno rinviando il *refresh* dei loro dispositivi. I livelli di vendita non stanno semplicemente tornando alle quote pre-pandemia, ma più basse. Il problema (per i produttori, non per i consumatori) è che per questi apparecchi il periodo medio di ricambio continua a salire, ed è ormai superiore ai 40 mesi per la maggior parte dei mercati: sembra definitivamente tramontato il periodo in cui ogni due anni arrivava una nuova innovazione a invogliare o costringere all'acquisto di un nuovo dispositivo.

14 aprile. DOVE MANCA IL LAVORO -1-? SUI BUS E TRA LE GUIDE. Lo sostiene Franco Gattinoni, Presidente di FTO Confcommercio "Mancano ad esempio 7mila autisti di bus turistici per la scarsa disponibilità di persone con la patente e le competenze adeguate. E si registra una gravissima penuria anche di guide turistiche nazionali, visto che non si fanno da troppo tempo esami di abilitazione, in attesa della nuova normativa per queste figure -peraltro richiesta tassativamente dall'Unione europea nell'ambito del PNRR (*ndr*)-, e si dovrà tener conto anche degli ultimi trend turistici come ad esempio cicloturismo, cammini e outdoor". Gambe, e non solo narrazione.

14 aprile. DOVE MANCA IL LAVORO -2-? IN GIAPPONE. Uno dei lasciti della pandemia sembra essere proprio la carenza di figure per far fronte alla ripresa dei viaggi. E dopo aver investito in particolar modo gli aeroporti e le strutture ricettive di Europa e Stati Uniti, il problema comincia ora a interessare anche il Giappone. Dopo la recente riapertura al turismo internazionale, il Paese si è trovato a far fronte a una forte ondata di arrivi, spinta anche dalla stagione della fioritura dei ciliegi. Ma i due anni di stop dei flussi hanno fatto sì che scali e strutture turistiche lasciassero a casa i dipendenti, e molti hanno ripiegato su altri settori. Ora, con la ripresa degli arrivi, la macchina turistica fatica a rimettersi in moto a pieni giri. Secondo i dati elaborati dalla Teikoku Databank a gennaio 2023 il 78% dei titolari di albergo ha dichiarato di aver sofferto una grave carenza di personale da impiegare full time, l'81% a part time. Si fatica, in particolar modo, a trovare profili "skillati", non solo negli hotel, come racconta Karen Zhou di Intrepid Travel: "è una vera sfida trovare guide turistiche con esperienza e che sappiano parlare in inglese". Niente altro?

14 aprile. DOVE NON MANCA IL LAVORO? NEL PIATTO, A SAPER LEGGERE LE TENDENZE. Talvolta ci si stupisce a sapere che il 2% degli Italiani sono vegetariani o vegani, e che il 30% dei carnivori prevede di

mangiarne sempre meno. Altrove il fenomeno è molto meglio studiato ed approfondito, e potremmo imparare qualcosa di più. In Gran Bretagna, ad esempio, indagini regolari di YouGov, aggiornate al 2023 e basate sull'auto-definizione degli stili alimentari, registrano da tempo un 5% di vegetariani e un 3% di vegani. Gli onnivori sono il 71%, i "flexitariani" il 14%, i pescetariani il 3%. Dati molto simili si riscontrano negli USA e nella media mondiale (28 i paesi coinvolti dall'indagine IPSOS MORI 2018), anche se la media è fortemente influenzata dal 20% di Indiani che si dichiarano vegetariani. Ovunque la tendenza è trainata dai giovani under 35, con valori doppi rispetto agli over 35.

11 aprile. PERCHÉ LE OTA SONO ONNIPRESENTI? Secondo quanto riporta il portale specializzato *PhocusWire* le spese dei colossi del turismo online – Expedia, Booking, Airbnb e Trip.com – nelle attività di marketing ammontano a oltre 14 miliardi di dollari in un solo anno. Cifra altissima che evidenzia la grande differenza di spesa tra questi giganti dell'e-commerce dei viaggi e il settore tour operator-agenzie classico che invece lavora con budget molto più risicati (ma puntando sull'innovazione tecnologica) e ricorrendo a fantasia, fidelizzazione, competenza, servizi su misura e fattore umano per "non farsi strappare i clienti" dalle OTA. I quattro grandi player insieme hanno infatti superato di circa 500 milioni di euro il budget speso per il marketing nel 2019, anno di riferimento prima della pandemia. La maggior parte è composto però dalle spese di Expedia Group e Booking Holdings, con le due società che hanno investito rispettivamente 6,1 e 6 miliardi nel corso dell'anno 2022. Nel 2021 i due competitor avevano speso "solo" 4,1 miliardi (Expedia) e 3,8 miliardi (Booking) di dollari.

16 aprile. CROCIERE: NUBI ALL'ORIZZONTE? Ada Colau, prima cittadina di Barcellona, ha ribadito la sua contrarietà all'arrivo delle navi da crociera nel porto della città. Come riporta *Preferente.com* la Colau ha rimarcato che, a suo avviso, questo tipo di turismo lascia "poco beneficio economico", anche perché "il 40% delle navi ferma meno di 4 ore. La polemica, guarda caso, è con il presidente del porto di Barcellona, Lluís Salvadó, secondo cui le autorità non possono limitare l'arrivo delle navi da crociera. Solo ad aprile sono previsti 80 arrivi in porto.

3 aprile. CROCIERE AVANTI TUTTA? Secondo Cemar Agency Network il 2023 sarà l'anno dei record per l'Italia delle crociere. Al termine del 2023 saranno circa 12,8 milioni i passeggeri movimentati nei porti della penisola (+37,6% rispetto al 2022 e +9,2% rispetto al 2019). Le toccate nave saranno invece inferiori a quelle registrate nel 2022: 4.915 contro le 4.955, quindi navi sempre più grandi o sature. Saranno 168 le navi in transito nelle acque italiane per 52 compagnie di navigazione, coinvolgendo 72 porti. Proseguirà il primato di Civitavecchia (2,8 milioni), seguita a pari merito da Genova e Napoli (1,4 milioni rispettivamente), poi anche Savona, La Spezia, Palermo, Messina, Livorno, Venezia e Trieste. La Liguria con 3,2 milioni si confermerà prima in classifica, oltre a essere la regione in cui si concentra l'83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi da crociera in Italia. Tra le compagnie Msc Crociere si avvicinerà ai 4 milioni di passeggeri movimentati, seguita da Costa (2,4 milioni), Royal Caribbean (1,2 milioni), Norwegian Cruise Line (1,1 milioni) e Celebrity Cruises (0,8 milioni). Si stima che la crescita proseguirà anche nel 2024, quando i passeggeri dovrebbero superare i 13 milioni.

AD APRILE FINALMENTE LE CITTA' ESCONO DALLE NEBBIE. Dopo anni di stime più o meno attendibili, ci voleva proprio il Ministero del Turismo -insieme a quello dell'Interno- ad accendere finalmente i riflettori anche sulle presenze a Roma e nelle altre città.

COME VA IL TURISMO IN ITALIA

BOLLETTINO DELLA PRIMA SETTIMANA DI APRILE 2023

DATO MENSILE, ITALIA DATI AL 04/04/2023

PRESENZE E DURATA MEDIA DEL SOGGIORNO IN ITALIA



21,0mln
Presenze

+37%
vs FEB-22



2,8 notti
Durata media
del soggiorno

vs 2,9 notti a FEB-22

Presenze nelle principali città italiane



ROMA

2,3mln

+76% vs FEB-22



MILANO

1,3mln

+49% vs FEB-22



VENEZIA

800mila

+72% vs FEB-22



FIRENZE

600mila

+79% vs FEB-22



NAPOLI

300mila

+52% vs FEB-22

FONTE: ELABORAZIONE MITUR SU DATI DEL MINISTERO DELL'INTERNO